



**TORINO**  
UN PROGETTO  
PER PIANIFICARE  
IL FUTURO  
DEL PATRIMONIO  
TARTUFIGENO

Marchisio a pagina 5

**NOVARA**  
ACCOLTELLATO  
ALL'ADDOME DOPO UNA  
RISSA  
IN FERRAMENTA:  
DENUNCIATO AGGRESSORE

Usellini a pagina 9

**CUNEO**  
AL VIA LA STAGIONE  
TEATRALE DEI  
SANTIBRIGANTI  
2025-2026 CON  
«SOFFIA NEL VENTO»

Servizio a pagina 6

**GENOVA**  
AI MAGAZZINI  
DEL COTONE  
IL CONGRESSO SIFO  
DEI FARMACISTI  
OSPEDALIERI

Servizio a pagina 11



**BANCA  
DI ASTI**  
bancadiasti.it

# il Giornale del Piemonte e della Liguria

**BANCA  
DI ASTI**  
bancadiasti.it

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.

GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE 2025

Anno XI numero 263

DIRETTORE: DIEGO RUBERO

## GENOVA

# TRE MUNICIPI COINVOLTI DAI CANTIERI DEL TUNNEL

La galleria che Aspi deve costruire sotto il porto avrà un certo impatto su diversi quartieri e il Comune avvia alcuni incontri pubblici per condividere le informazioni. Si comincia dalla zona dei Giardini Coco alla Foce

SAVONA

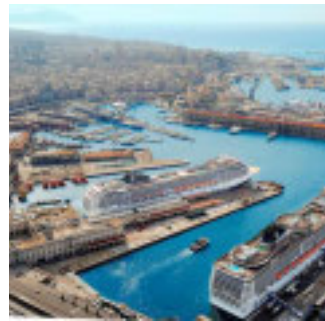
La Finanza scopre  
81 lavoratori irregolari

Servizio a pagina 14

ASTI

La città ricorda  
Giorgio Forattini

Marini a pagina 10



■ I lavori per la realizzazione del tunnel subportuale avranno grande impatto su alcune aree cittadine, in particolare nei Municipi Centro Ovest e Centro Est e Medio Levante: «Pesanti interferenze sono previste dal progetto di Autostrade per l'Italia - ha detto l'assessora

all'Urbanistica, Verde e Città dei 15 minuti Francesca Coppola - La prima importante incidenza riguarderà il Municipio Medio Levante e per questo motivo ho chiesto un'assemblea pubblica».

Servizio a pagina 11

No al taglio di 15 milioni

La sindaca lancia un appello per l'Iit  
Salis chiede a tutti i parlamentari un impegno sul bilancio



LA SINDACA SALIS Ha incontrato il robot dell'Iit

Contro i tagli in manovra al bilancio dell'Istituto italiano di tecnologia (Iit) di Genova, che scenderebbe da 100 a 85 milioni all'anno, la sindaca Salis fa sapere di aver chiesto un'azione a tutti i parlamentari della Liguria, a tutte le forze politiche, perché questa è un'eccellenza nazionale... I 15 milioni in meno, se confermati, si tradurranno in circa 300 ricercatori e ricercatrici in meno». Ieri la sindaca ha visitato l'Iit dove ha incontrato il direttore scientifico Giorgio Metta, i ricercatori e la Rsu. Intanto a Roma, le parlamentari Ilaria Cavo e Maris Stella Gelmini hanno annunciato un emendamento alla manovra in favore dell'Iit

CICLO DI INCONTRI ALL'UNIVERSITÀ DI TORINO

Loredana Polito

■ Inizia oggi alle ore 14 nell'Aula 2 del complesso Aldo Moro dell'Università degli Studi di Torino, in via Verdi 41, il ciclo di sei appuntamenti aperti al pubblico dal titolo «Gea, un ciclo di idee al femminile per rimandare la fine del mondo».

Il progetto, ideato da Alessandra Vannucci e realizzato insieme a Giorgia Esposito in collaborazione con il collettivo Sinapsi e Acquario Studios, è sostenuto dal Dipartimento di Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne dell'Università di Torino e patrocinato dal Dipartimento di Studi

Prende il via oggi «Gea», idee per un futuro «al femminile»



Umanistici.

Affrontando temi legati alla crisi ecologica, alla transizione sostenibile, al-

la relazione tra umano e non umano, alla cura del pianeta, le studiose offrono un punto di vista diverso per «fomentare un immaginario cosmo-empatico, piuttosto che apocalittico e immaginare altri modi teorico-pratici di intendere il nostro rapporto con il pianeta che abitiamo», spiega l'ideatrice Alessandra Vannucci.

In ogni incontro, pensato e diretto come live podcast, due donne - ricercatrici e docenti universitarie specialiste in diverse aree - dialogheranno a partire da alcune parole chiave come salute, memoria, paesaggio, suono, anima, ambiente e clima, mettendo in discussione la narrazione 'tradizionale' del rapporto tra l'uomo e la Terra e proponendo nuove prospettive.

SPETTACOLI



Grande danza con «Le sacre du printemps» alla Tosse

Servizio a pagina 13



di Roberto Cota\*

L'avvocato del diavolo

Affrontare la violenza tra minori è una priorità

■ Un caso, tra i tanti di cronaca in questo periodo, ha molto colpito l'opinione pubblica: l'aggressione nella notte di Halloween a Torino di un ragazzo disabile di 15 anni che sarebbe stato sequestrato, sevizato e costretto ad immergersi a torso nudo nelle acque del Po. Gli autori del fatto sarebbero come lui minorenni, due ragazzi di 14 e 15 anni ed una ragazza di 16. Oltre ad aver picchiato il ragazzo, avrebbero girato e diffuso un video. Il fatto fa inorridire, ma non è un fenomeno isolato. Il problema del crescente disagio giovanile, purtroppo, ha anche questa sfaccettatura che

si manifesta nelle cosiddette baby gang, strutturate o improvvisate. A tutte le latitudini, ma soprattutto a ridosso delle grandi aree urbane. Il gruppo, il branco, deresponsabilizza e porta chi non è strutturato a non rendersi conto della gravità delle proprie condotte che, in realtà, sono individuali. Poi, un'altra caratteristica è la mancanza di empatia, cioè la incapacità di rendersi conto della sofferenza e dei problemi dell'altro. In generale, il numero dei reati commessi dai minori è aumentato e si osserva marcatamente un aumento dei reati violenti oltre che dei reati commessi con l'uso del web. Dal punto di vista del sistema penale, spesso le procure per i mi-

nor si ritrovano a dover gestire situazioni molto più gravi e complesse rispetto agli anni passati. E non sempre sono attrezzate. Bisognerebbe destinare più risorse, in particolare, a questi uffici. Occorrerebbe occuparsi di più dell'universo carceri minorili e comunità dove i minori sono collocati perché è da lì che comincia il recupero. Quello che conta di più, è però il sostegno a livello di scuole, di famiglie e di centri di aggregazione (positivi) fondamentali per chi è in difficoltà. Con la consapevolezza che il tema del disagio e della salute mentale dei giovani oggi sono una priorità da affrontare.

\*avvocato

# Costruire e' il nostro lavoro, da oltre 70 anni....

In possesso di Certificazioni Qualita', sostenibilita' e competenza;  
Attestazione rating di legalita'; iscrizione nella white list e nell'Albo  
Nazionale Gestori Ambientali; Attestazione SOA.



+ 39 0174 570011  
info@scccostruzioni.com  
www.scccostruzioni.com

Motec, Somoter,  
B & M, Conicos, Garboli  
e dal 2009 S.C.C.

Felicia Bello

■ Migliorare la riscossione e recuperare l'evasione fiscale, con effetti positivi sul Bilancio comunale e, di conseguenza, ottenere più fondi per categorie protette, agevolazioni e contenimento dell'aumento delle tariffe, per avere più equità fiscale, ossia 'pagare tutti per pagare meno': sono gli obiettivi del Piano anti-evasione dei tributi comunali, Imu, Tari, Cup, Imposta di soggiorno, sviluppato dalla Città di Torino, con un finanziamento di 2,5 milioni della Compagnia di San Paolo, che è stato uno dei temi trattati dal sindaco Stefano Lo Russo in una sua recente diretta radiofonica.

«Penso sia corretto - afferma il primo cittadino - che l'Amministrazione si prenda carico di chi 'fa il furbo'. Ci sono situazioni e situazioni, ovviamente, casi in cui i ritardi nei pagamenti delle imposte sono legati a difficoltà economiche contingenti, altri in cui invece la gente preferisce non pagare le tasse e io ricordo che ogni volta che qualcuno non paga siamo noi a pagare al posto suo. E questo è un tema che vale non solo per le imposte comunali ma vale per tutte».

Per questo, spiega Lo Russo, «abbiamo attivato con l'assessorato al Bilancio un progetto per migliorare l'efficienza della riscossione, che è anche uno degli impegni del 'Patto per Torino'. L'obiettivo è quello di stanare i 'furbetti' e prendersi il carico delle situazioni di altra natura. Abbiamo già adottato gli atti regolamentari necessari e siamo partiti con questa questa operazione».

Le azioni per il raggiungimento degli obiettivi riguardano sia le risorse umane che il processo gestionale e organizzativo.

«Un sindaco dovrebbe annunciare le proprie azioni di governo in Consiglio Comunale e non in radio. Al netto di questa deriva populista che caratterizza il sindaco di Torino sin dall'inizio del suo mandato - un fantasma tra i cittadini perché refrattario al confronto democratico, ma sempre attivo nella comunicazione priva di contraddittorio - c'è un problema: la narrativa tanto decantata dal primo cittadino del 'pagare tutti per pagare meno'. È quanto dichiarano il senatore Roberto Rosso e Marco Fontana, rispettivamente segretario provinciale e cittadino di Forza Italia a Torino, commentando l'annuncio del nuovo Piano anti-evasione delle imposte comunali da parte del sindaco del Comune di Torino Lo Russo.

«Siamo tutti favorevoli - precisano i due azzurri - alla lotta all'evasione: ci mancherebbe! Però, a forza di aumentare la pressione fiscale del Comune di Torino, a non pagare iniziano a essere quelli che lo hanno sempre fatto e con i cui soldi la Città ha fatto redistribuzione sociale negli ultimi trent'anni. Torino è la città dove il ceto medio si è più contratto nel Nord e nel Centro Italia: i nuovi poveri fanno la coda davanti alla Caritas. Se invece di star di fronte a un microfono il sindaco

## FORZA ITALIA DENUNCIA CARICO FISCALE ECCESSIVO

## Città di Torino annuncia un Piano anti-evasione

*Il Comune punta a una maggiore equità fiscale e a recuperare nuove somme da mettere a bilancio*



Gli azzurri condividono lo spirito dell'iniziativa, ma criticano la pressione fiscale sui Torinesi

scendesse tra i torinesi, lo capirebbe subito e magari inizierebbe anche ad allentare

la pressione fiscale, per lasciare un po' di ossigeno a una comunità in affanno».

Forza Italia rammenta come negli ultimi tre anni la pressione fiscale comunale

si è aumentata in modo massiccio. Nel 2022 Torino - spiega in una nota Forza Italia - l'addizionale comunale è passata dall'aliquota unica 0,8% a scaglioni progressivi fino a 1,2% (0,8% fino a 28.000 €, 1,1% 28-50 mila €, 1,2% oltre 50 mila; soglia di esenzione 11.790 €). Questa struttura è stata confermata nel 2023 e nel 2024. «Per molti contribuenti medi e alti è quindi un aumento rispetto al passato» - ribadiscono Rosso e Fontana.

Per il biennio 2024-2025, il Consiglio Comunale ha anche approvato un aumento del 6,67% sulle tariffe Tari per 'adeguare' a costi e inflazione come giustificazione, ma per gli azzurri si è trattato di un rincaro capestro.

«Mentre il Governo metteva in atto misure straordinarie per contenere le bollette di luce e gas - denunciano

Rosso e Fontana - il Comune di Torino scaricava i costi sui contribuenti».

L'Imu sulle seconde abitazioni è già tra le più elevate d'Italia: «Sarebbe stato difficile aumentare una tassazione che è già da record» - precisano i due esponenti di Forza Italia, dimostrando che, nel 2023, Lo Russo aveva anche aumentato la sosta a pagamento: la tariffa oraria smart è salita da 1 euro a 1.20 euro; la ridotta, da 1.30 euro a 1.50 euro; l'ordinaria, da 1.50 euro e 1.70 euro e la centrale, da 2,50 euro a 2,80 euro. «Un vero e proprio salasso - lamentano i dirigenti azzurri - per le famiglie torinesi: bisogna abbassare la pressione fiscale comunale».

Rosso e Fontana chiudono denunciando anche il caro biglietti dei trasporti pubblico locale: «Se allarghiamo l'analisi dell'aumento dei costi per i cittadini non possiamo tacere che negli ultimi tre anni si può stimare che il biglietto integrato urbano/suburbano nella zona di Torino sia aumentato di circa un 15% complessivamente rispetto al 2021. Entrando nel dettaglio, il biglietto digitale è aumentato dell'11,8% e quello cartaceo del 17,6%». Alla faccia delle politiche per la mobilità sostenibile e contro i 'portoghesi'...

## TARIFFE SPECIALI PER L'EVENTO

## Ryanair festeggia i 20 milioni di passeggeri a Torino Caselle

*L'azienda lancia appello per eliminare addizionale municipale*

Felicia Bello

■ Ryanair, la compagnia aerea n.1 in Italia, ha festeggiato ieri (5 novembre) i 20 milioni di passeggeri all'aeroporto di Torino, accogliendo anche l'arrivo del suo terzo aereo basato presso l'aeroporto "Sandro Pertini". Il viaggio di Ryanair a Torino è iniziato nel 1999 e, da allora, la compagnia ha registrato una crescita significativa, aggiungendo rotte nazionali e internazionali e favorendo lo sviluppo del traffico, dell'occupazione e del turismo.

Ryanair ha investito in modo significativo a Torino nel corso degli anni, incluso il terzo aereo basato della compagnia, che rappresenta un investimento aggiuntivo di 100 milioni di dollari. Ryanair continua a promuovere la connettività durante tutto l'anno e il turismo a Torino e in Piemonte, operando quest'anno un robusto operativo invernale con oltre 368 voli a settimana (+30% di crescita) su 31 rotte, comprese 2 nuove rotte invernali verso Liverpool e Pescara, oltre ad un aumento delle frequenze su popolari rotte esistenti, tra cui Dublino, Londra Stansted, Madrid, Marrakech e Trapani, offrendo ai cittadini del Piemonte e ai visitatori una scelta imbattibile ai prezzi più bassi quando prenotano i loro viaggi invernali.

L'operativo invernale



25/26 di Ryanair a Torino prevede: 3 aerei basati (nuovo aeromobile da novembre 2025), 300 milioni investiti in totale a Torino; 31 rotte, incluse 2 nuove: Liverpool e Pescara; oltre 368 voli settimanali (crescita del 30%); 3 milioni di passeggeri all'anno; l'aumento delle frequenze su popolari rotte, come Dublino, London Stansted, Madrid, Marrakech, e Trapani; oltre 2.300 posti di lavoro supportati.

Per celebrare i 20 milioni di passeggeri a Torino e l'arrivo del terzo aereo basato, Ryanair ha lanciato una promozione con tariffe a partire da soli €21,99 per viaggiare fino a marzo 2026 (da prenotare entro 19 Novembre, soggetto a disponibilità).

Da Torino, Fabrizio Francioni, Head of Communica-

tions Italy di Ryanair, ha detto: «Ryanair è lieta di celebrare oltre 20 milioni di passeggeri a Torino, un traguardo significativo che testimonia la continua crescita e gli investimenti di Ryanair all'aeroporto "Sandro Pertini", che abbiamo festeggiato offrendo a Francesca Bellissimo, la venti milionesima passeggera a Torino, una gift card per viaggiare verso qualsiasi destinazione, invitando/la a sedersi, rilassarsi e godersi il volo con Ryanair. Abbiamo collaborato a stretto contatto con il team di Sagat per rendere possibile questa crescita, dimostrando che tariffe competitive e operazioni efficienti sono fondamentali per favorire lo sviluppo. La nostra partnership con l'Aeroporto di Torino risale al

nostro primo volo da Londra Stansted a Torino nel 1999 e, dopo 26 anni di successi, siamo determinati a continuare a crescere nella Regione. Per consolidare ulteriormente questo successo e sbloccare opportunità ancora maggiori per l'aviazione, il turismo e l'occupazione in Italia, Ryanair invita nuovamente il governo italiano a eliminare l'addizionale municipale in tutti gli aeroporti italiani, al fine di stimolare ulteriormente il traffico, il turismo e la crescita dell'occupazione. Se verrà rimossa, Ryanair risponderà con l'aggiunta di 40 aerei (+4 miliardi di dollari di investimenti), 20 milioni di passeggeri annuali aggiuntivi, 250 nuove rotte, supportando 15.000 nuovi posti di lavoro in tutta Ita-

lia».

Paolo Papale, Direttore Sviluppo Aviation di Torino Airport, ha commentato: «Il ruolo di Ryanair è significativo per la crescita del nostro aeroporto. Anche grazie ai voli effettuati da Ryanair, l'inverno 2025/2026 sarà il più ricco di sempre per il nostro scalo: si aggiungono infatti nuove rotte, come Liverpool e Pescara; ci saranno aumenti di frequenze significativi su moltissime destinazioni, come Londra Stansted, Madrid, Dublino, Porto, Brussels Charleroi, Copenhagen, Malta, Marrakech; e sono infine confermate tante rotte neve, come Belfast, Birmingham, Bristol, Londra Luton, Manchester e Shannon, dedicate agli sciatori del Nord Europa che scelgono le nostre montagne per le loro vacanze invernali».

## il Giornale

IL GIORNALE DEL PIEMONTE E DELLA LIGURIA REG. TRIB. DI TORINO N° 655 DEL 29/05/2015 Euro 0,50 non vendibile separatamente da «il Giornale»

DIRETTORE RESPONSABILE  
DIEGO RUBERO

EDITORE: POLO GRAFICO S.P.A.  
Sede legale: Corso Italia, 25 - 12084 - Mondovì (CN)  
Amministrazione - Ufficio diffusione e abbonamenti:  
Via G. Agnelli, 3 - 12081 - BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.11

REDAZIONI  
PIEMONTE  
torino.gdp@gmail.com  
nordpiemonte.gdp@gmail.com

LIGURIA  
monica.bottino@polografico.it  
diego.pistacchi@polografico.it

STAMPA EDIZIONI TELETRASMESSE:  
MONZA STAMPA SPA - Via Michelangelo Buonarroti,  
153 - 20900 - MONZA (MB) - Tel. 039.28.28.82

CONCESSIONARIA DI PUBBLICITÀ:  
POLO GRAFICO SPA - Via G. Agnelli, 3 - 12081 -  
BEINETTE (CN)  
Tel. 0171.39.22.08 - 09 - 10  
Mail publicita@polografico.it

TARIFFA MODULO  
COMMERCIALE Euro 52,00  
FINESTRELLA PRIMA PAGINA Euro 370,00  
FINANZIARIA / LEGALE Euro 80,00  
RICERCA PERSONALE Euro 57,00  
ELETTORALE Euro 52,00  
NECROLOGIE Euro 2,00 a parola  
MANCHETTE PRIMA PAGINA Euro 290,00  
PARTECIPAZIONI A LUTTO Euro 2,00 a parola



# - FINALE LIGURE - LIDO RESORT

*...la meraviglia del mare  
in autunno tra natura  
sport e relax*

## Residence sul mare



Il **Residence Lido Resort** è situato direttamente sulla **Passeggiata delle Palme**, di fronte alla **spiaggia** privata, a pochi metri dalle più suggestive attrazioni e dai principali negozi di **Finale Ligure**.



### I NOSTRI SERVIZI



#### **Appartamenti**

Ampi **monocalci e bilocali** dotati di tutti i comfort, Reception 24/24, **Wi-Fi gratuita**.



#### **Formula Residence**

**Soggiorno in esclusivi appartamenti** con **angolo cottura** accessoriato, **riscaldamento**, TV, biancheria completa, bagno privato con doccia.



#### **Noleggio biciclette - Bike room**

**Citybike a disposizione** gratuitamente. **Bike room** videosorvegliata dedicata al deposito delle bici private.



#### **Terrazza panoramica**

Al **piano attico terrazza solarium e sala soggiorno** panoramiche.

### **OFFERTA SETTIMANALE**

**novembre - fino al 22 dicembre 2025**

**MONOLOCALE 7 notti a partire da € 399**

(ad appartamento per 1-2 persone)

**BILOCALE 7 notti a partire da € 499**

(ad appartamento per 2-4 persone)

Scopri tutte le **promozioni** sul nostro **sito Web** per i **weekend di novembre**, **Immacolata, Natale, Capodanno ed Epifania** valide fino al 6 gennaio 2026

**>> PARCHEGGIO AUTO IN OMAGGIO <<**  
per prenotazioni dirette

### Contattaci



[www.lidofinale.com](http://www.lidofinale.com)



+39 019 93 880 13



+39 370 379 0096



[info@lidofinale.com](mailto:info@lidofinale.com)



Elena Marchisio

■ Una pianificazione che guarda al futuro del territorio e delle sue eccellenze. È questo il cuore di 'Tuber Next Gen 2025', il progetto della Regione Piemonte dedicato alla tutela del patrimonio tartufigeno e alla valorizzazione delle aree rurali e forestali.

L'iniziativa, presentata al Grattacielo Piemonte, si inserisce nel percorso di aggiornamento dei principali strumenti di pianificazione regionale - il Piano Territoriale Regionale (Ptr) e i Piani Forestali di Indirizzo Territoriale (Pfit) - con un obiettivo preciso: unire il mondo della pianificazione territoriale e paesaggistica a quello forestale per garantire la continuità e valorizzare la crescita di una tradizione, quella del tartufo, che ha reso il Piemonte famoso nel mondo.

'Tuber Next Gen 2025' proseguirà con un ciclo di incontri nelle province vocate alla produzione del tartufo bianco: Alba il 7 novembre, Asti e Alessandria il 14 novembre, e Torino il 21 novembre, in occasione della Giornata nazionale degli alberi.

Si tratta di un percorso di confronto e di pianificazione condivisa che guarda al futuro, per consegnare alle nuove generazioni un patrimonio naturale e culturale all'altezza della sua storia. Le nuove 'Carte di Attitudine dei Suoli alle Produzioni Tartufigene', rese possibili grazie al lavoro dell'Ipla, hanno portato a risultati sorprendenti: oltre 333 mila ettari in Piemonte sono oggi considerati aree ad alta

## ECCELLENZE PIEMONTESI

# «Tuber Next Gen 2025» per valorizzare i tartufi

*Il progetto regionale punta a promuovere il già ricco patrimonio tartufigeno famoso in tutto il mondo*



Querceti, saliceti e pioppeti sono indicati come gli ecosistemi forestali più favorevoli

o media attitudine alla produzione del tartufo bianco, con un incremento del 39% rispetto alle precedenti stime. Sono 441 i Comuni vocati, di cui 32 di nuova classificazione, distribuiti soprattutto nelle province di Cuneo, Asti, Alessandria e Torino.

Le nuove 'Carte di Potenzialità Territoriale' mettono in relazione le caratteristiche

dei suoli con l'uso del territorio e il tipo di soprassuolo, offrendo una mappa preziosa per orientare le politiche future, con l'individuazione delle aree più favorevoli alla crescita delle tre specie più pregiate: il tartufo bianco pregiato (*Tuber magnatum* Picco), il tartufo nero pregiato (*Tuber melanosporum*) e lo scorzone estivo (*Tuber aesti-*

vum).

Querceti, saliceti e pioppeti sono indicati come gli ecosistemi forestali più favorevoli, così come filari, siepi e formazioni arboree lineari nei contesti agricoli.

La ricerca scientifica, così come l'esperienza dei trifolao, sottolineano come la progressiva urbanizzazione, la perdita dei sistemi agricoli tradi-

zionali e la riduzione della gestione forestale hanno ridotto negli anni l'areale produttivo naturale del tartufo. Tuttavia, dove i suoli sono rimasti intatti, una corretta gestione può aumentarne la produttività e la qualità: la gestione attiva delle foreste, la conservazione e crescita dei filari e delle siepi, e la cura dei corileti possono incrementare la bio-

diversità e la potenzialità tartufigena.

Al contrario, colture agricole intensive, se non gestite correttamente, possono ridurre alterando il delicato equilibrio idrogeologico e paesaggistico.

«Il tartufo non è soltanto un'eccellenza gastronomica, ma una parte della nostra storia - commentano dalla Regione - e la pianificazione territoriale e quella forestale devono lavorare insieme, perché la qualità del paesaggio e la gestione sostenibile dei nostri boschi e degli alberi in ambiente rurale sono le basi della produzione tartufigena».

Con 'Tuber Next Gen' la Regione intende mettere così finalmente a sistema sia le conoscenze, che gli strumenti e le strategie migliori, coinvolgendo direttamente Comuni, tecnici e operatori piemontesi per rendere la tutela del paesaggio e la valorizzazione delle nostre risorse una responsabilità condivisa. Investire nella pianificazione significa costruire oggi per le prossime generazioni un territorio più resiliente, capace di coniugare identità, sviluppo e sostenibilità.

Ogni scelta di pianificazione - dall'espansione urbana alla gestione agricola e forestale - può incidere infatti in maniera diretta e misurabile sul futuro del pregiato tartufo piemontese.

La sfida per Amministratori, agronomi e pianificatori è usare questi strumenti per garantire continuità e tutela a una risorsa che rappresenta identità, economia e cultura di tutto il Piemonte.

MARTEDÌ 11 NOVEMBRE

*Orchestra*  
GIANMARCO BAGUTTI

CENA  
CON MUSICA E BALLO  
IN DIRETTA DALLE 20.30

CONDUCONO  
SONIA DE CASTELLI  
& PIERO MONTANARO  
STRADA REGIONALE 20  
CAVALLERMAGGIORE (CN)  
INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

BALLANDO  
*Le Cupole*

TP  
TELECUPOLE





DA DOMANI FINO A MAGGIO 2026

## Al via la stagione teatrale 2025-2026 «Soffia nel Vento»

Quattordici spettacoli teatrali nei teatri civici di Caraglio, Busca e Dronero

■ Riparte la stagione teatrale di Santibriganti nei teatri civici di Caraglio, Busca e Dronero.

Quattordici gli spettacoli, per un cartellone che accompagnerà tutti gli appassionati, dal 7 novembre 2025 a maggio 2026.

Le rappresentazioni verranno realizzate grazie alla fiducia e al sostegno delle rispettive amministrazioni, e con l'obiettivo di stabilire un dialogo proficuo tra palcoscenico e platea, concretizzando e rappresentando la pace, ragionando su temi che corrispondano a tutte e tutti, aprendo alle diversità bilanciando come sempre, impegno e leggerezza.

Il titolo scelto per la stagione 2025/2026 è Soffia nel vento, in omaggio a Bob Dylan «e a un desiderio seppur utopico di pace - soffiando nel vento - sapendo benissimo che potrebbe non servire a nulla, ma facendolo lo stesso continuando a crederci».

La stagione sarà composta da appuntamenti serali tout public e domenicali per i pomeriggi dedicati alle famiglie: un modo per stare insieme, ma anche per conoscere e riflettere su ciò che accade nel mondo.

A dare il via alla Stagione, venerdì 7 novembre al Teatro Civico di Busca, lo spettacolo I Promessi Sposi on air dove i personaggi del romanzo manzoniano

prendono vita davanti all'autore confrontandosi con lui a viso aperto.

A seguire, sabato 15 novembre al Teatro Civico di Dronero, lo spettacolo Vorrei una voce in cui l'attore e drammaturgo Tindaro Granata restituisce il suo "incontro di anime" con le detenute di alta sicurezza della Casa Circondariale di Messina che attraverso le canzoni di Mina, racconta-

no l'amore per la vita.

Nel cartellone, spazio anche alle famiglie a partire dallo spettacolo Nonnetti in scena domenica 23 novembre al Teatro Civico di Caraglio, in cui verrà ripercorsa una giornata di due nonnetti, appunto, alle prese con piccoli eventi che andranno a rompere la loro quotidianità con ospiti attesi e inattesi che faranno irruzione in un mondo fra-



gile e incantatore come un carillon.

Il cartellone, ripartito nei tre teatri, sarà anche l'occasione per vedere in scena artisti di levatura nazionale vincitori di riconoscimenti prestigiosi quali i premi Ubu, Hystrio, Maschere del Teatro Italiano, compagnie regionali di comprovata professionalità, realtà del territorio e talentuosi artisti che fanno della leggerez-

za e del divertimento di qualità la loro cifra distintiva.

Con la Stagione 2025-2026 Santibriganti Teatro, continua così nel suo percorso inclusivo e ramificato nelle tre vallate della provincia cuneese: con un cartellone di spettacoli scrupolosamente selezionati che renderanno ancora più forte il legame a questo territorio.

A PARTIRE DA OGGI

## Il programma delle bitumature delle strade per il teleriscaldamento

Gli interventi saranno durante il giorno, con l'apertura nelle ore notturne per i residenti

■ Si segnala che la High Power, di concerto con il Settore Lavori Pubblici e l'Ufficio Traffico, andrà ad eseguire una serie di interventi di fresatura e successiva asfaltatura di alcune strade comunali, a partire da oggi (condizioni meteo permettendo, per circa 2 settimane e comunque fino a fine lavori).

L'orario di lavoro sarà dal lunedì al venerdì dalle 7,00 alle 19,00, con apertura serale - notturna delle strade per i residenti.

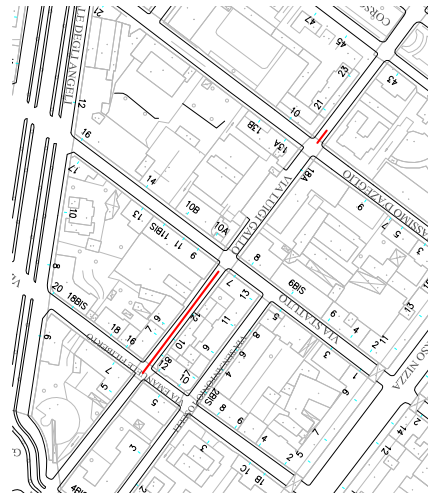
La ditta Tomatis, che eseguirà i lavori, posizionerà i cartelli di divieto per le fresature e avrà poi cura di aggiornare i pannelli integrativi con le successive date per l'asfaltatura ed il rialzo pozzetti e segnaletica orizzontale.

Si allegano le planimetrie e il cronoprogramma indicativo redatto dalla ditta esecutrice, dove a seguire, sarà eseguita la segnaletica orizzontale ed il rialzo pozzetti.

Relativamente ai mezzi pubblici sarà invece sempre garantito il transito.

Si segnala infine che, per quanto riguarda il tratto di via della Battaglia a Madonna dell'Olmo, la fresatura e la successiva asfaltatura sarà gestita tramite movieri e comunque dopo le 8.30 del mattino al fine di evitare il sovrapporsi con l'inizio delle scuole.

Per l'accesso carraio di via Luigi Negrelli 2 e relativa rampa accesso garage, la data nel cronoprogramma è indicativa (sarà cura della ditta Tomatis preavvisare almeno una settimana prima gli utilizzatori dei garage per la data esatta dei lavori).



Domani pomeriggio in Largo Audifreddi

## Il progetto #ioleggoperché compie 10 anni

■ Quest'anno compie dieci anni #ioleggoperché, il progetto sociale dell'Associazione Italiana Editori (AIE) per la creazione e il potenziamento delle biblioteche scolastiche che dal 2015, in sinergia con scuole, librerie e tutto il mondo del libro, istituzioni, media, permette di aprire o potenziare migliaia di biblioteche scolastiche in tutto il Paese, promuovendo la lettura tra bambini e ragazzi.

Le scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo Cuneo Oltrestura hanno deciso di festeggiare questo importantissimo compleanno con il contest «Buon Compli-Libro a te!» che si terrà in Largo Audifreddi a Cuneo venerdì 7 novembre 2025 dalle ore 14.30 alle ore 15.30.

«Buon Compli-Libro a te!» non è un evento facilmente categorizzabile: lo si potrebbe definire come un insieme di letture drammatizzate e partecipate in cui il pubblico diventa parte attiva dello spettacolo. Il fulcro centrale resta comunque il libro, un dono sempre gradito da grandi e piccini, strumento eccezionale che apre la mente a nuovi orizzonti, migliora le capacità cognitive, affina la sensibilità... fa letteralmente di tutto! Il libro e la lettura diventano anche un dono: i bambini delle tre scuole «doneranno» al pubblico tre storie utilizzando tre metodologie diverse per drammatizzarle e tanta, tanta fantasia. Alcuni genitori poi, mettendosi a loro volta in gioco, intervengono a fine contest e leggeranno un libro, passandoselo di mano in mano: perché, come dice Bruno Tognolini «Quando si legge un libro a un bambino la voce è la storia; dà corpo alla storia, la riempie, come l'acqua riempie il letto del fiume», la lettura è magica, fa scoprire, riconoscere, immaginare mondi nuovi, crea ponti e unisce anche persone che non si conoscono e, tutti insieme, faremo una grande festa! Ma non vorremmo svelare troppo! Vi abbiamo incuriosito? Accorrete numerosi in Largo Audifreddi (in caso di maltempo l'evento si sposterà in Piazza Virginio) e «Buon compli-libro a tutti!»

# Economia

STORIA, FIDUCIA, VISIONE

Loredana Polito

■ «Storia, Fiducia, Visione»: sono queste le tre parole chiave con cui Confcommercio Piemonte e le Ascom piemontesi hanno scelto di festeggiare, lo scorso 3 novembre al Teatro Vittoria di Torino, gli ottant'anni dalla nascita di Confcommercio.

Un evento istituzionale denso di significato, partecipato da numerose autorità nazionali e regionali, riunite per rendere omaggio a un percorso che ha accompagnato la crescita del territorio e delle sue imprese. Accolti dal Presidente di Confcommercio Piemonte, Giuliano Viglione, sono intervenuti il Ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo, la Vicepresidente del Senato Anna Rossomando, il Presidente della Regione Piemonte Alberto Cirio, l'Assessore al Commercio della Città di Torino Paolo Chiavarino e il Presidente di Confcommercio Nazionale Carlo Sangalli.

«Celebriamo insieme una ricorrenza importante di fronte a una platea prestigiosa - ha esordito il Presidente Giuliano Viglione - e le radici raccontano chi siamo: rappresentano la nostra identità e testimoniano la storia di un lavoro quotidiano a fianco delle imprese, tra battaglie per difenderle e progetti per sostenerne la crescita. Oggi parliamo di oltre 200 mila imprese del terziario di mercato che, complessivamente, occupano quasi la metà degli addetti piemontesi».

Il sistema Confcommercio in Piemonte si fonda su una rete capillare di 52 sedi e uffici territoriali, presenti in tutte le province, dove operano più di 800 collaboratori dedicati a rappresentare e supportare le attività economiche con servizi, formazione e assistenza continua.

«Il nostro obiettivo - ha proseguito Viglione - è accompagnare le imprese nel cambiamento, sostenendole nelle sfide della trasformazione digitale e della sostenibilità ambientale. Vogliamo un Piemonte in cui negozi, bar, ristoranti, alberghi, trasportatori e professionisti restino il cuore pulsante delle comunità locali, il tessuto vivo delle città e dei borghi. Celebriamo l'imprenditore che ogni mattina alza la saracinesca e dà vita all'economia, affidandosi alla rete Confcommercio. Da Torino ad Alba, da Alessandria a Cuneo, è la festa di tutti».

Progettare il futuro, però, richiede risorse adeguate: la disponibilità di fondi per il comparto resta infatti limitata rispetto ai reali bisogni delle imprese del terziario. L'auspicio è che anche commercio, turismo e servizi possano accedere a misure strutturali e ai fondi europei dedicati, indispensabili per sostenere la competitività.

Confcommercio Piemonte ha inoltre ribadito la necessità di una nuova legge regionale sul commercio, capace di rispondere ai profondi cambiamenti economici e sociali degli ultimi venticinque anni.

Due i punti cardine propo-

## Confcommercio Piemonte e le Ascom compiono 80 anni

Un grande evento a Torino per testimoniare il forte impegno a sostegno delle imprese del territorio



L'Intervento del Ministro della Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo



L'Intervento del Presidente di Confcommercio Piemonte Giuliano Viglione

sti. Innanzitutto, una normativa moderna, che aiuti il commercio tradizionale a ritrovare equilibrio rispetto alle liberalizzazioni dei primi anni Duemila, all'espansione della grande distribuzione e alla concorrenza delle piattaforme digitali. E poi una regolamentazione che valorizzi i territori, restituendo ai Comuni un ruolo attivo nella pianificazione degli insediamenti commerciali e nella rigenerazione urbana.

«Occorre fare tesoro dell'esperienza dei Distretti del Commercio - ha aggiunto Viglione - che hanno coinvolto 625 Comuni piemontesi. Solo una programmazione coerente con le esigenze locali può garantire la sopravvivenza dei negozi e contrastare la desertificazione commerciale, un fenomeno che indebolisce la coesione sociale tanto nei quartieri urbani quanto nei piccoli centri».

La vicepresidente del Sena-

to Anna Rossomando ha evidenziato: «Il traguardo degli ottant'anni racconta una storia di continuità e radicamento: Confcommercio ha accompagnato le trasformazioni economiche e sociali del territorio, difendendo un patrimonio diffuso di piccole imprese, negozi e servizi. È un bagaglio prezioso per affrontare le sfide della desertificazione commerciale e della rigenerazione urbana, valorizzando i distretti e i centri storici».

L'assessore al Commercio della Città di Torino Paolo Chiavarino ha ricordato: «Confcommercio è da ottant'anni una realtà che rappresenta e tutela gli interessi delle imprese del terziario di mercato, promuovendo valori come la centralità del lavoro e la crescita economica e sociale. Un ruolo fondamentale nella costruzione di un Paese moderno e competitivo».

Il presidente di Confcom-

mercio Nazionale Carlo Sangalli ha aggiunto: «Ottant'anni di Confcommercio Piemonte sono ottant'anni di storia italiana, fatta di imprese che generano occupazione e benessere diffuso. Ogni giorno la Confederazione, con le sue articolazioni territoriali, è al fianco degli imprenditori attraverso rappresentanza, formazione, servizi e contratti. Tutti insieme promuoviamo rigenerazione urbana, innovazione e attrattività dei territori. Ricordare il futuro significa conoscere le proprie radici per costruire il domani».

Durante la celebrazione sono stati ripercorsi i momenti più significativi della storia associativa e analizzate le sfide che attendono le imprese del terziario nei prossimi anni. Sono intervenuti i Presidenti di tutte le Ascom del Piemonte, testimoni di una rete solida e profondamente radicata nel territorio.

«Ascom Confcommercio Torino e provincia è la prima associazione del territorio per numero di soci - ha sottolineato Maria Luisa Coppa, presidente di Ascom Torino e provincia - con una struttura capillare composta dalla sede centrale e da 14 sedi territoriali. Una rete costruita in decenni di lavoro, ascolto e presenza attiva, che oggi ci consente di guardare al futuro con competenza e strumenti adeguati. Non è un caso che ad Ascom Torino sia stata affidata la gestione di 30 Distretti Urbani del Commercio: un riconoscimento alla capacità progettuale e alla forza della rappresentanza. Intuendo per tempo la direzione del cambiamento, abbiamo portato la cultura nel mondo del commercio e ora stiamo facendo lo stesso con il turismo. Oggi più che mai crediamo nel valore della comunità imprenditoriale e nella costruzione di reti che generano

opportunità, crescita e identità. La vera forza di un sistema economico risiede nella capacità di evolvere restando fedele alle proprie radici».

Anche il ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, è intervenuto a Torino all'evento «Ricordare il futuro», organizzato da Confcommercio Piemonte per celebrare gli 80 anni dell'associazione.

«Un apparato pubblico efficiente rappresenta un volano per lo sviluppo del Paese: semplificazione delle procedure, regole certe e servizi sempre più efficaci sono la condizione per essere al fianco del tessuto produttivo», ha dichiarato Zangrillo nel suo intervento.

Il ministro ha quindi illustrato i risultati raggiunti sul fronte della semplificazione amministrativa: 400 interventi in settori chiave come ambiente, telecomunicazioni e controlli alle imprese, insieme al percorso verso la piena interoperabilità degli sportelli Suap e Sue. Tra gli strumenti citati, anche il portale «Italia Semplice», sviluppato dal Dipartimento della Funzione pubblica per consentire una consultazione rapida delle semplificazioni già in vigore.

Zangrillo ha poi rimarcato l'impegno del Governo Meloni nel valorizzare il capitale umano della Pubblica Amministrazione. «Abbiamo ridotto in modo significativo i tempi dei concorsi e reso il reclutamento più rapido e trasparente grazie al portale inPA, l'unico punto di accesso alla Pubblica Amministrazione, che oggi conta 2,6 milioni di utenti registrati», ha spiegato. «Investiamo nella crescita delle competenze attraverso la formazione continua e, con il disegno di legge sul merito attualmente all'esame del Parlamento, introduciamo percorsi di carriera basati sui risultati raggiunti. Al sapere deve affiancarsi il saper fare».

Nel concludere il suo intervento, Zangrillo ha rivolto un pensiero a Confcommercio per il traguardo degli 80 anni, sottolineandone «il ruolo strategico di cerniera tra istituzioni e imprese e, al tempo stesso, di presidio di identità e innovazione, non solo per il Piemonte ma per l'intero Paese».

Le imprese attive in Piemonte nell'area Confcommercio sono 201.044, pari al 53% del totale regionale. Commercio e turismo rappresentano insieme il 29% delle imprese totali.

Con 771.040 addetti, il terziario di mercato occupa il 45% degli addetti dell'imprenditoria piemontese. Il valore aggiunto prodotto dal settore è di 80 miliardi di euro, pari al 61% del totale regionale.

Dopo una crescita del +1,6% nel 2024, i consumi piemontesi sono attesi in aumento del +0,9% nel 2025: un dato superiore alla media nazionale.

Per quanto riguarda la nascita e la cessazione delle attività, il bilancio 2024 evidenzia una mortalità d'impresa pari a 14.396 cessazioni a fronte di 8.619 nuove iscrizioni.



La platea per il grande evento a Torino per gli 80 anni di Confcommercio

studioviki.it

**STRUTTURA  
DI CHIRURGIA  
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA  
PIATTAFORMA**  
per la chirurgia  
guidata  
della colonna

**TECNOLOGIE  
ALL'AVANGUARDIA**  
personale qualificato,  
fornitori di standing  
mondiale

Verifica le nostre  
liste d'attesa  
su **www.ccbra.it**  
tel. 0172 472400

## L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, permette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

**Casa di Cura privata Città di Bra**  
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia  
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA  
DI CURA  
CITTÀ  
DI BRA**  
ACCREDITATA  
CON IL SERVIZIO  
SANITARIO  
REGIONALE

## CRONACA

# Accoltellato all'addome dopo una rissa

È successo il 31 ottobre in una ferramenta. Il presunto responsabile è stato denunciato

Paolo Usellini

Lo scorso venerdì 25 ottobre, nelle prime ore della mattina, un equipaggio della Polizia di Stato di Novara, nello specifico della Squadra Volante della Questura, mentre transitava lungo viale XX Settembre veniva intercettato da un uomo che, in evidente stato di difficoltà, riferiva di essere stato colpito all'addome con un'arma da taglio durante un litigio avvenuto presso una ferramenta novarese, nel quartiere Santa Rita.

L'uomo, italiano di cinquant'anni già noto alle Forze dell'Ordine, veniva quindi portato al Pronto Soccorso dell'Ospedale Maggiore della Carità, dove si appurava la presenza di una profonda lacerazione all'altezza dell'addome, motivo per il quale lo stesso veniva prontamente soccorso dal personale medico.

Durante la registrazione, inoltre, l'uomo indicava un altro soggetto, anch'esso



coinvolto nella lite ed in attesa di ricevere assistenza medica in quanto attinto da un fendente che gli aveva cagionato una grave ferita alla mano sinistra.

Gli agenti della Volante, assieme a quelli della Squadra Mobile, procedevano quindi a sentire i due feriti al fine di comprendere meglio la dinamica dei

fatti. Entrambi gli uomini riferivano di una lite occorsa nei locali della ferramenta - ove si trovavano in qualità di clienti - avvenuta tra un terzo uomo italiano, classe '64 con numerosi precedenti, e colui che aveva richiesto il supporto della Volante. L'aggressione è stata preceduta da una discussione iniziata a

causa di pregressi screzi lavorativi tra i due, per poi degenerare in uno scontro fisico culminante con l'estrazione da parte dell'uomo di un taglierino, utilizzato per minacciare e colpire all'addome la controparte. Il terzo soggetto è rimasto invece ferito alla mano nel tentativo di separare i due litiganti.

Gli agenti della Squadra Volante si recavano quindi presso il luogo teatro degli eventi unitamente al personale del locale Gabinetto Provinciale di Polizia Scientifica, al fine di effettuare i rilievi del caso ed estrapolare le immagini di videosorveglianza dell'attività lavorativa.

Nelle more degli accertamenti, la Centrale Operativa della Questura veniva avvisata dal Comando Compagnia Carabinieri di Novara del fatto che il presunto aggressore si era spontaneamente presentato presso i loro Uffici, consegnando altresì il taglierino utilizzato durante la lite.

Veniva così sequestrato l'oggetto e veniva accompagnato l'uomo presso i locali della Questura per il prosieguo dell'attività. Nessuno dei feriti è mai risultato in pericolo di vita.

Il presunto aggressore è stato indagato per il reato di lesioni aggravate e per porto di oggetti atti ad offendere.

## LUTTO

## L'AVIS comunale di Novara ricorda Marcello Giordani

L'AVIS comunale di Novara esprime profondo cordoglio per la scomparsa di Marcello Giordani, giornalista de La Stampa e voce appassionata della solidarietà e del volontariato.

Per anni, Giordani ha raccontato con sensibilità, rispetto e partecipazione le storie dell'AVIS di Borgomanero e della nostra realtà novarese, dando spazio e valore ai donatori di sangue e alle persone che, con il loro gesto, tengono viva la speranza.

Tra i suoi articoli più significativi ricordiamo quelli dedicati a Giuseppe Cerutti, donatore record con 200 donazioni, e ai compianti dottor Lorenzo Brusa e Giacomini, due figure storiche della nostra associazione. Ogni suo pezzo era un atto d'amore verso la comunità, un modo discreto ma incisivo per diffondere il messaggio avisino. Marcello era anche molto vicino a Carlo Panizza e a Angelo Tredanari, attuale presidente di AVIS Comunale Novara. Con Angelo, in particolare, condivideva la passione per il ciclismo, sport che considerava metafora perfetta della vita e del volontariato: fatica, squadra, sacrificio, traguardi raggiunti insieme.

Nel suo impegno giornalistico e umano, Giordani ha saputo coniugare la precisione del cronista con la sensibilità dell'uomo che crede nei valori della solidarietà e del dono. La sua scomparsa lascia un grande vuoto, ma anche un'eredità di parole e di esempi che continueranno a ispirare chi, come lui, crede che raccontare il bene sia già un modo per farlo.

L'AVIS Comunale di Novara si stringe con affetto alla famiglia, ai colleghi e a tutti coloro che gli hanno voluto bene. Grazie, Marcello, per aver raccontato la nostra storia con il cuore.

## COLDIRETTI NOVARA-VCO

## «Inaccettabile il taglio del 20% della Pac»

«Il Parlamento dell'Ue riconosca la centralità dell'agricoltura come settore di coesione e sviluppo»

La Commissione Europea sceglie di ridurre le risorse destinate alla politica agricola e di coesione, le uniche realmente comuni e capaci di generare sviluppo equilibrato, coesione territoriale e sicurezza alimentare. Il bilancio agricolo scenderebbe da 386 miliardi di euro del QFP 2021-2027 a 297,5 miliardi, con ulteriori 6,3 miliardi per la riserva di crisi, la promozione e l'assistenza tecnica. Con l'aumento della riserva di crisi che è solo apparente, poiché gran parte dei fondi è già destinata a compensare gli agricoltori penalizzati da accordi commer-

ciali come il Mercosur, risultando quindi inutilizzabile per affrontare nuove emergenze. È quanto Coldiretti ha evidenziato alla Presidente del Parlamento Europeo, Roberta Metsola, nell'incontro a Palazzo Rospigliosi, sede nazionale di Coldiretti, dove si è avuto un confronto sui temi centrali del dibattito europeo: i tagli proposti alla Politica Agricola Comune, gli accordi di libero scambio e le prospettive del settore agroalimentare dell'Unione.

«Compito di una presidente del Parlamento europeo è tutelare la sovranità,

le prerogative, il ruolo della massima assemblea dei popoli europei - affermano il presidente di Coldiretti Novara-Vco Fabio Tofi e il direttore Luciano Salvadori - In passato il Parlamento ha spesso avuto un ruolo secondario, raramente in grado di rappresentare un reale contrappeso politico. Oggi, invece, è giunto il momento di restituire piena forza a chi è stato democraticamente eletto dai cittadini, affinché possa esercitare fino in fondo la propria funzione di tutela dell'intera popolazione europea. Questo vale in modo particolare per l'agricoltura e l'agroali-

mentare, settori strategici che richiedono decisioni coraggiose e coerenti. A partire dalla Politica Agricola Comune, dove non è accettabile un taglio del 20% delle risorse in una fase storica in cui i principali competitor globali stanno aumentando i propri investimenti. Allo stesso modo è necessario superare le lentezze burocratiche che spesso ostacolano l'azione concreta: servono tempestività e pragmatismo, per dare risposte immediate e tangibili ai bisogni delle imprese agricole», concludono Tofi e Salvadori.

## VIA POERIO

## Si lavora per il ripristino dell'area sportiva

Basket College Novara e Polisportiva San Giacomo insieme per restituire decoro e sicurezza

Nei giorni scorsi decine di volontari hanno risposto all'appello lanciato da Union Basket Novara, iniziativa condivisa da Basket College Novara e Polisportiva San Giacomo, per riportare l'area sportiva di via Poerio in condizioni di maggior decoro dopo i già noti episodi di vandalismo e di accessi non autorizzati.

L'intervento, spontaneo e interamente volontario, ha visto la partecipazione di dirigenti, allenatori, genitori e ragazzi che, armati di guanti e attrezzi, hanno rimosso rifiuti, ripulito le superfici e sistemato le recinzioni esterne, usurate e danneggiate, restituendo un'immagine di cura e responsabilità civile a uno spazio che negli ultimi mesi aveva sofferto incuria e degrado.

Tra i volontari presenti anche due volti particolarmente

significativi per la comunità sportiva novarese: Stefano Boselli, coach della prima squadra di Basket College Novara, e Roberto Carfora, titolare di una storica attività artigianale del quartiere, che hanno voluto dare il proprio contributo in prima persona, testimoniando con l'esempio l'importanza di difendere e valorizzare gli spazi comuni.

Nonostante il servizio di apertura e chiusura dei cancelli sia sempre stato garantito da Basket College Novara, l'area ha continuato a subire atti vandalici e occupazioni improprie a causa dell'ammaloramento delle recinzioni, come d'altronde già denunciato dalle società sportive e più volte dai residenti del quartiere.

«Vedere oggi così tante persone all'opera per la propria città è un segnale bellis-

simo - ha dichiarato Andrea Delconte, presidente di Basket College Novara -. L'area di via Poerio rappresenta nel basket cittadino un punto di incontro e di crescita per i ragazzi del quartiere, e non possiamo permettere che venga abbandonata o rovinata. Ringrazio tutti i volontari che hanno risposto al nostro appello e l'Amministrazione comunale per l'attenzione dimostrata: confidiamo che presto possano partire i lavori di sistemazione definitiva delle recinzioni interne ed esterne per come promesso».

Soddisfazione anche da parte di Sergio Ferrarotti, presidente della Polisportiva San Giacomo: «Questa giornata dimostra che lo sport è prima di tutto comunità. Ci siamo rimboccati le maniche perché crediamo che i bambini abbiano diritto a spazi puliti e si-

curi dove giocare e crescere. In attesa dei lavori di sistemazione annunciati dal Comune, la nostra attività di calcio per i più piccoli continuerà qui, in un positivo presidio di sicurezza, con spirito costruttivo.

L'area di via Poerio, dopo l'intervento comunale che ci è stato detto essere ormai imminente, tornerà a nuova vita con una fitta calendarizzazione estiva multidisciplinare, tutta dedicata alle attività giovanili inclusive e di contrasto al disagio sociale».

Le società sportive confidano dunque nella ripromessa rapida cantierizzazione e nel ripristino delle condizioni minime di utilizzo dell'area verde, così da restituire alla città ed ai residenti di quartiere in particolare, un impianto sportivo funzionale e accogliente.

## BIELLA

## Emessi due Daspo nei confronti di due ultras

Il Questore di Biella ha emesso 2 misure di prevenzione Daspo nei confronti di 2 tifosi biellesi appartenenti al gruppo dei supporters della "Biellesse 1902". I provvedimenti sono scaturiti dai fatti occorsi domenica 26 ottobre in occasione della partita di Campionato di Serie D tra le squadre "Biellesse 1902" e "Derthona" di Tortona disputata presso lo stadio Pozzo-Lamarmora di Biella, durante la quale le due tifoserie, nonostante fossero divise dalle griglie di protezione, iniziavano a provocarsi con gesti e insulti. Nella circostanza, i tifosi della Biellesse provavano a spingere tali griglie cercando di sfondarle al fine di accedere alla zona riservata agli ultras ospiti. Inoltre, poco prima della fine della partita un gruppo di ultras biellesi col volto travisato da cappuccio sciarpa e occhiali da sole, si allontanavano dal loro settore per avvicinarsi al gate dal quale era prevista l'uscita dei tifosi avversari, col chiaro in-

tento di creare disordini. Importante, per scongiurare il pericolo che la situazione degenerasse, è stato l'immediato intervento dei poliziotti impegnati nel servizio di ordine pubblico, della Digos, della Scientifica e delle volanti, che posti in prossimità del gate di uscita del settore ospiti, hanno evitato che i due gruppi arrivassero allo scontro. Successivamente, dalla ricostruzione dei fatti accaduti, sono stati riconosciuti e identificati i due tifosi biellesi di 18 e 33 anni a cui sono stati notificati i provvedimenti Daspo per la durata rispettivamente di 1 e 2 anni durante i quali, come prevede la normativa, i due non potranno accedere ai luoghi in cui si svolgono competizioni sportive relative ad incontri ufficiali e amichevoli, di tutti i campionati o tornei, sia professionisti che dilettanti, che verranno disputati nel territorio nazionale o dell'Unione europea, relativamente a manifestazioni calcistiche.

## LUTTO

# Cordoglio ad Asti per la morte di Giorgio Forattini

*Lex sindaco Luigi Florio che gli concesse la cittadinanza onoraria, ricorda con rammarico la mancata votazione all'unanimità*

Alessandro Marini

Il 4 novembre è scomparso, all'età di 94 anni a Milano, il disegnatore e giornalista Giorgio Forattini, autore di vignette di satira politica che sono state le prime ad essere pubblicate in prima pagina sui quotidiani, tanto da guadagnarsi per lungo tempo il soprannome di «re della satira».

Dal 1973, per quasi mezzo secolo, i suoi disegni che hanno ironizzato su vizi e virtù di tanti protagonisti della politica sono apparsi su alcune delle principali testate italiane tra cui «Paese Sera», «La Repubblica», «La Stampa», «Il Giornale», «Qn», «L'Espresso» e «Panorama».

Giorni tristi specialmente per la città di Asti che concesse esattamente 25 anni fa, per la precisione l'11 novembre del 2000, la cittadinanza onoraria a Giorgio Forattini. Proprio per tale ragione hanno ricordato il



Giorgio Forattini

grande disegnatore sia il sindaco di allora, Luigi Florio che quello attuale, Maurizio Rasero.

«Esattamente 25 anni fa, l'11 novembre 2000, Giorgio Forat-

tini diventava cittadino onorario di Asti. Ora che se n'è andato tutti lo ricordano come il più grande, il maestro di generazioni di vignettisti, esempio insuperabile, parafrasando Ca-

vour, di libera matita in libero Stato. - ha esordito Florio che ha continuato - Eppure quando da sindaco proposi al consiglio comunale di conferirgli l'importante riconoscimento (allo-



Una Vignetta di Forattini

ra Forattini collaborava quotidianamente con «La Stampa», l'intera minoranza capeggiata dai DS, genitori dell'odierno PD, contrastò fortemente l'iniziativa, accusando il celeberrimo vignettista, affermatosi sulle pagine di «Repubblica», di avere tradito le sue originarie posizioni progressiste. Non era così; Forattini era semplicemente Forattini, campione di libertà di pensiero e di disegno, ed ora che da Vauro al ministro Giuli se ne tessono le lodi senza distinzioni di schieramento, credo sia chiaro come quel voto non unanime per Forattini cittadino onorario sia stato un immeritato dispetto all'artista che ha sempre rifiutato un ruolo organico a qualsiasi parrocchia. Tanto più che solo 2 anni prima, nel 1998, il consiglio aveva votato all'unanimità la cittadinanza onoraria a un altro grande, Amos Luzzatto, già consigliere comunale comunista, allora presidente dell'Unione delle Comunità Ebraiche italiane. Forattini fu in ogni ca-

so felice di quel riconoscimento, motivato con la fondamentale importanza della satira quale termometro della libertà di espressione di una comunità e dedico' all'evento una vignetta in cui si è immortalato legato alla sedia come il «concittadino» Alfieri.

Fai buon viaggio Maestro, e grazie per le tante lezioni di libertà e irriverenza che ci hai dato!», ha concluso l'avvocato Luigi Florio.

«A titolo personale e a nome dell'Amministrazione Comunale di Asti esprimo profondo cordoglio per la scomparsa di Giorgio Forattini, cittadino onorario della nostra città dal novembre 2000.

Giorgio Forattini è stato un protagonista della scena culturale e politica del nostro Paese e la sua opera è stata riconosciuta e apprezzata a livello nazionale e internazionale. La sua matita ha saputo raccontare con ironia e profondità i momenti più significativi della nostra storia recente, lasciando un'impronta indelebile nella memoria collettiva.

Il Comune di Asti, che lo ha voluto come cittadino onorario, ricorda con affetto e stima la sua figura e la sua opera, e si unisce al cordoglio delle famiglie e di quanti lo hanno conosciuto e apprezzato.

Che la sua memoria continui a ispirare e a far riflettere le future generazioni», è stato invece il commento del primo cittadino Maurizio Rasero.

## TECNICHE AD EVOLUZIONE ASSISTITA

# Coldiretti Asti plaude all'approvazione

*Le Tea possono essere utili alla salvaguardia, tra il resto, di diverse varietà di vitigni*

L'approvazione della risoluzione sulle TEA (Tecniche ad Evoluzione Assistita), da parte della IX Commissione del Senato, conferma la volontà dell'Italia di guidare l'innovazione in campo agricolo e di mettere la ricerca al servizio degli agricoltori, per affrontare le sfide del cambiamento climatico, della sostenibilità e della difesa fitosanitaria.

Applicate all'agricoltura in generale, e alla viticoltura in particolare, le TEA diventano strumenti concreti per salvaguardare varietà di vitigni a rischio di malattie e minacciate dagli effetti dei cambiamenti climatici. Parallelamente, le Tea concorrono alla riduzione di fitofarmaci in vigna. A differenza delle OGM, che sono letteralmente Organismi Geneticamente Modificati, per le Tea si parla di Cisgenesi e di correzione/riscrittura del genoma (Genome editing). In particolare, la Cisgenesi trasferisce geni all'interno della stessa specie, o tra specie strettamente imparentate tra loro, mentre col Genome editing si interviene andando ad imitare una delle possibili mutazioni in natura, quindi, con la rottura della catena a doppio filamento del DNA.

«Un processo che, in natura, può avvenire



per effetto di radiazioni ionizzate o ultravioletta, oppure, in presenza di errori di trascrizione e di copiatura del filamento del DNA - spiega l'agronomo e divulgatore scientifico Maurizio Gily, che aggiunge - In questi casi, la cellula cerca di riparare da sé la rottura e, nel farlo, per errore, produce il cambiamento di alcune basi azotate». Di queste nuove tecniche, l'Italia ne detiene il primato per studio e pubblicazioni scientifiche, cercando di imitare, almeno nel risultato finale, ciò che in natura può avvenire spontaneamente.

Questa tecnica è già utilizzata con succes-

so nella medicina umana, ma in ambito vegetale è ancora in fase di studio/sperimentazione, per l'ottenimento di piante tolleranti all'oidio e alla Peronospora. Oggi, più che mai, l'interesse guarda anche alla sfera climatica, pensando alla riscrittura del genoma con l'intento di agire sia sui portinnesti, per avere radici più profonde e con maggiore capacità di penetrazione, sia sulla parte aerea, per ridurre la disidratazione frutto-fogliare. Agendo su appena 1, 2 o 3 geni, si otterrebbero vigneti resistenti, clonati dalla stessa varietà. Attivando un gene di resistenza silente o silenziandone uno di suscettibilità attivo, si otterrebbero grandi risultati, con prospettive positive, anche, in termini di salvaguardia e aumento della biodiversità».

«Ora è fondamentale ottenere un definitivo via libera, anche in vista dell'insediamento della nuova presidenza UE per il prossimo semestre, così da poter rispondere concretamente ai bisogni dei nostri imprenditori, senza perdere terreno rispetto ad altri Paesi, che hanno già intrapreso questa strada», osserva la presidente Coldiretti Asti Monica Monticone, altresì viticoltrice e delegata Coldiretti alla viticoltura a livello regionale.

## CASALE MONFERRATO

# Oltreponte, il sindaco rassicura: «Sicurezza sotto controllo»



A seguito dei recenti episodi verificatisi nel quartiere Oltreponte, il sindaco Emanuele Capra ha dichiarato: «Appresa la notizia del tentativo di furto in un esercizio commerciale di Oltreponte, che fa seguito ai fatti spiacevoli avvenuti in Parrocchia lo scorso venerdì, desidero rassicurare la popolazione del quartiere e in generale tutta la cittadinanza che, a seguito di un recente confronto del Tavolo della Sicurezza in Prefettura, dai dati forniti dalle Forze dell'Ordine, il quadro complessivo della sicurezza nel quartiere di Oltreponte non è più critico che negli altri quartieri e quello complessivo della Città di Casale Monferrato risulta più favorevole rispetto all'andamento provinciale.

Ciò non toglie che l'Amministrazione comunale intenda intervenire proattivamente per eliminare anche solo la percezione di mancanza di sicurezza e per questo motivo, continuerà a mantenere alta l'attenzione su ogni segnalazione e a collaborare con le Forze dell'Ordine per consolidare le già proficue sinergie tra le istituzioni, affinché l'azione congiunta a tutela della

sicurezza dei cittadini sia sempre più tempestiva ed efficace. A questo proposito, certamente il prossimo intervento in materia di sicurezza del quartiere sarà l'ampliamento della videosorveglianza con l'installazione di videocamere in Piazza Risorgimento nell'area antistante la Chiesa.

Oltreponte è già al centro di un importante progetto di riqualificazione destinato a trasformarlo da ex area industriale a quartiere residenziale, iniziato negli ultimi anni, con l'avvio e la realizzazione di ingenti interventi di riurbanizzazione, dalla ristrutturazione degli edifici di edilizia popolare all'acquisto dell'area ex Ibl per la rinaturazione di un'ampia porzione del quartiere, fino alle iniziative dedicate al decoro e alla valorizzazione degli spazi pubblici quali il rifacimento della rotonda del Ponte o la recente installazione artistica a mascheramento di aree private in disuso.

Si tratta di impegni concreti che testimoniano la volontà dell'Amministrazione di investire nel quartiere, al pari, se non più, che in altre zone della Città, per restituire vitalità e vivibilità».

## ALESSANDRIA

# Nonostante i cali di tensione l'Aou garantisce l'attività

Nella giornata di lunedì 3 novembre, si sono verificati alcuni cali della tensione elettrica che hanno interessato la città di Alessandria e, di conseguenza, anche alcuni presidi dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Alessandria.

Le interruzioni, riconducibili a cause esterne alla struttura ospedaliera, sono state gestite con tempestività grazie all'intervento del personale tecnico e all'attivazione immediata dei gruppi elettrogeni, che hanno

garantito la piena operatività dei reparti e la sicurezza dei pazienti.

In ogni caso, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria ha voluto scusarsi con la cittadinanza per eventuali disagi non imputabili alla gestione interna, ma desidera rassicurare utenti e familiari che, anche in caso di future situazioni analoghe, la continuità delle cure e la tutela della sicurezza rappresentano una priorità assoluta per l'Azienda.



«La realizzazione del tunnel subportuale, opera in capo alla struttura commissariale e Aspi, avrà un grande impatto sul territorio comunale, in particolare nei Municipi Centro Ovest e Centro Est e Medio Levante, viste le pesanti interferenze previste dal progetto di Autostrade per l'Italia, oggi arrivato alla fase di predisposizione dell'esecutivo». Lo ha dichiarato l'assessora all'Urbanistica, Verde e Città dei 15 minuti Francesca Coppola, nel corso della commissione consiliare che si è svolta ieri mattina a Palazzo Tursi per la discussione della delibera di aggiornamento al Puc, necessaria al progetto esecutivo del tunnel subportuale.

«La prima importante incidenza riguarderà il Municipio Medio Levante - ha annunciato l'assessora Coppola - ho richiesto un'assemblea pubblica di condivisione con i cittadini e il Municipio ha dato la propria disponibilità nel convocare

CANTIERI NEL MEDIO LEVANTE, CENTRO OVEST E CENTRO EST

# «I lavori del Tunnel subportuale avranno grande impatto in città»

*L'assessora all'Urbanistica Francesca Coppola ha organizzato incontri con i Municipi più coinvolti*

una seduta monotematica del consiglio municipale il prossimo 11 novembre alle 18, incontro che sarà preceduto da un passaggio preliminare, il 10 novembre, con la Consulta del Verde». L'assessora Coppola ha poi spiegato: «Il cronoprogramma dell'opera che ci è stato comunicato dalla struttura commissariale è di 80 mesi e la realizzazione prevede ingenti interferenze. Sul Municipio Medio Levante, in

particolare, sono di prossima consegna i primi cantieri all'interno dei giardini Francesco Coco, alla Foce. La condivisione con la cittadinanza è fondamentale e necessaria non solo per informare i residenti dei futuri impatti e disagi, ma anche per una discussione aperta sulle prossime modifiche all'interno dei giardini. Lo studio Piano ha studiato un progetto che ripensa le aree dei giardini e ha immagina-

to alcune idee progettuali, finalizzate a una complessiva rigenerazione dello spazio verde e della sua fruibilità - ha concluso l'assessora Coppola - questo tema sarà approfondito martedì prossimo: pertanto invito tutta la cittadinanza a partecipare al momento di incontro durante il consiglio municipale non solo per avere informazioni, ma anche per dare il proprio contributo in termini di proposte».

UNO DEI PRINCIPALI APPUNTAMENTI DEDICATI ALLA SALUTE PUBBLICA

# Genova capitale dei farmacisti ospedalieri

*Fino a domenica si svolge il congresso Sifo: attesi 4mila esperti e professionisti*

Da oggi a domenica si svolge al Centro Congressi Porto Antico di Genova il 46° Congresso Nazionale della Società Italiana di Farmacia Ospedaliera (Sifo), uno dei principali appuntamenti italiani dedicati alla Sanità e alla Salute pubblica. L'evento, che riunirà oltre 4.000 esperti e professionisti del settore, è un'importante occasione di confronto e collaborazione tra tutte le componenti del Servizio Sanitario Nazionale. Tema dell'edizione 2025 è "Protagonisti del cambiamento: sinergie tra professioni, competenze, strumenti e strategie per un sistema salute vincente", un titolo che riassume l'obiettivo del Congresso e intende divulgare un messaggio preciso: promuovere il dialogo e la collaborazione tra tutte le professioni sanitarie per costruire un sistema sanitario più forte, sostenibile e vicino ai cittadini. «Il Congresso Sifo è un appuntamento di grande valore per Genova e per tutta la Liguria - sottolinea l'assessore Regionale alla Sanità Massimo Nicolò -. È un'occasione di confronto tra professionisti e istituzioni su temi centrali per il futuro della sanità: innovazione, sostenibilità, integrazione e prossimità. I farmacisti ospedalieri e dei servizi territoriali svolgono un ruolo strategico nella gestione delle terapie, nella sicurezza dei pazienti e nella sostenibilità del Sistema sanitario».

«Abbiamo scelto questo titolo - spiega Barbara Rebesco, presidente del Congresso Sifo e direttrice delle Politiche del Farmaco, Dispositivi Medici e Protesica di Regione Liguria - per sottolineare la necessità che oggi più che mai tutti i professionisti sanitari, a partire dai farmacisti ospedalieri, si assumano la responsabilità di guidare il rinnovamento del Sistema sanitario. Non più spettatori, ma attori del cambiamento: insieme, a livello locale, regionale e nazionale, per costruire una nuova alleanza scientifica, sanitaria e sociale». «Sarà un Congresso green e solidale - dichiara Alessandro Brega, presidente del Comitato Organizzatore del Congresso Sifo 2025 e responsabile della S.S. Farmacovigilanza e Innovazione di Asl 4 Liguria - Vogliamo offrire un'esperienza completa che unisca formazione, cultura e sostenibilità, in linea con la visione e i valori della Sifo. Tutto sarà pensato per ridurre l'impatto ambientale: materiali formativi digitali, gadget realizzati con plastiche recuperate dal mare e una ristorazione sostenibile, basata su prodotti locali e stagionali e sul recupero delle eccedenze alimentari». Tra le iniziative simboliche dell'evento, Brega segnala la nascita «della Foresta Sifo, con la piantumazione di cento alberi in Liguria, e la donazione del ricavato della cena sociale ai progetti solidali di Il Domani dell'Autismo e Ma-



L'assessore Massimo Nicolò presenta il congresso Sifo

revivo Genova, enti locali selezionati dai nostri Comitati. Non mancheranno anche spazi dedicati all'arte, con una mostra di quadri, e un forte coinvolgimento dei giovani grazie alla prima edizione dei Sifo Future Games, la competizione tra gli specializzandi in Farmacia Ospedaliera di tutta Italia su abilità comunicative, competenze e futuro della professione». Proprio in questo senso val la pena sottolineare che al Congresso di Genova saranno presentati oltre 1000 lavori scientifici, a cui è riservata un'area espositiva digitale. Inoltre l'atten-

zione di Sifo verso i farmacisti ospedalieri in formazione è confermata dalla presenza durante il Congresso della sessione - che è ormai un appuntamento annuale costante - dedicata al colloquio con i Direttori delle Scuole di Specializzazione in Farmacia Ospedaliera degli Atenei italiani. Fondata nel 1952, la Società Italiana di Farmacia Ospedaliera conta oggi oltre 3.300 soci. La governance attuale della società vede la presidenza di Arturo Cavaliere (Roma) e la vicepresidenza di Ugo Trama (Napoli), nel consiglio direttivo anche Barbara Rebesco.

⇒ **Incontro** Tra i vertici Snag Confcommercio

# «Si difendano le edicole che sono presidi in città»

Incontro, ieri a Genova, tra i vertici nazionali, regionali e provinciali di Snag Confcommercio, il sindacato nazionale autonomo giornalisti aderente a Confcommercio. Durante l'incontro sono stati affrontati temi centrali per il futuro della rete delle edicole e dell'intera filiera dell'informazione. Al centro del confronto l'individuazione di strumenti in grado di recuperare redditività e adeguare la remunerazione delle rivendite, la digitalizzazione e informatizzazione della filiera, indispensabili per consentire un flusso diretto di dati tra punto vendita, distributori ed editori, così da migliorare la gestione delle forniture e generare efficienze economiche da reinvestire nella rete.

Un altro tema centrale è stato quello della tutela della capillarità della rete e dell'equità nei rapporti tra distributori ed edicolanti, oggi spesso sbilanciati a danno delle nuove aperture e del ricambio generazionale. Infine, attenzione alle pratiche commerciali e alle strategie di fidelizzazione della clientela, con un focus sul marketing di prossimità e sul ruolo di relazione e servizio che l'edicola continua a svolgere quotidianamente sul territorio. «Le edicole - ha detto Alessandro Cavo, presidente di Confcommercio Genova - hanno risentito duramente della crisi e del calo delle vendite della carta stampata, che ha determinato la chiusura di molte attività e messo a rischio

la sopravvivenza di altre. Oggi l'intera filiera - editori, distributori e rivenditori - deve ripensare il proprio ruolo, le proprie strategie e la propria attività, non solo per sopravvivere ma per crescere. Gli edicolanti non si sottraggono al dialogo e al confronto: chiedono solo di poter operare in un sistema di regole trasparenti, eque e condivise». Alla presenza di Renato Russo, presidente nazionale Snag, Massimo Moschini presidente Snag Genova è tornato sul tema della messa a bando di alcune edicole a cui scade la concessione a fine anno da parte del Comune: «Sarebbe invece auspicabile, e lo chiederemo con forza nell'incontro di venerdì 7 novembre, che tempo ed ener-

gie venissero impiegati per mantenere vivi questi presidi della città». In chiusura dell'incontro Moschini ha ricordato anche l'opportunità offerta dal bonus per i rivenditori non esclusivi, la cui domanda può essere presentata entro il 13 novembre sulla piattaforma Impresainungiorno: «È importante partecipare a questo bonus - ha sottolineato - perché per la prima volta vengono coinvolti anche i punti vendita promiscui, che contribuiscono in modo fondamentale al pluralismo dell'informazione. Invitiamo tutti gli operatori interessati a contattare gli uffici di Confcommercio Genova per ricevere assistenza nella compilazione della domanda».

Degrado sociale

# Coppia aggredita da sconosciuto alla Fiumara

Vittorio Magni

Ieri mattina, una tranquilla passeggiata di coppia si è trasformata in un incubo al centro commerciale Fiumara di Sampierdarena. Un uomo di 54 anni è stato improvvisamente aggredito da uno sconosciuto, senza alcun apparente motivo. L'aggressore lo ha colpito con una raffica di pugni al volto e al corpo, sotto gli occhi attoniti dei passanti.

Soccorso dai volontari del Soccorso Fiumara, l'uomo è stato trasportato in codice giallo all'ospedale Villa Scassi con traumi al busto e agli arti superiori. La moglie, sconvolta, ha dichiarato di non conoscere l'aggressore né di capirne i motivi. L'autore dell'aggressione, già noto al personale del centro per comportamenti anomali, è stato fermato poco dopo dalla polizia di Stato grazie alle telecamere di sorveglianza. Non si esclude un disagio psichico. L'episodio riaccende il tema della sicurezza urbana, sempre più sentito dai genovesi. Da mesi, in città, si moltiplicano aggressioni, furti e risse che non riguardano più solo la notte o le zone periferiche, ma anche centri commerciali, piazze e vie dello shopping. La Fiumara, cuore commerciale di Sampierdarena, non è nuova a episodi di degrado. Frequentata ogni giorno da famiglie e anziani, è spesso teatro di liti e danneggiamenti. Stavolta, però, la violenza gratuita contro una coppia ha scosso la città: nessuno può sentirsi al sicuro, nemmeno in pieno giorno, in un luogo affollato e videosorvegliato.

Genova si trova così a fare i conti con una percezione di insicurezza che, come dicono i cittadini, nasce dai fatti: rapine, furti e aggressioni inspiegabili. «Siamo stanchi - racconta una residente - non si può più uscire tranquilli. Si vedono troppi episodi di follia e la polizia locale da sola non ce la fa». La municipale, costantemente impegnata nel presidio del centro storico, fatica ormai a garantire una presenza capillare nelle altre zone. Gli agenti affrontano un'emergenza che cresce di giorno in giorno. Il risultato è sotto gli occhi di tutti: il degrado avanza.

Lavori in corso

# Nel weekend modifiche alla circolazione dei treni



La demolizione del viadotto di accesso all'area portuale di Genova Voltri a cura dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Occidentale per conto di Aspi e, a cura del Comune di Genova, e la realizzazione di un microtunnel per le tubazioni degli oleodotti interferenti con le opere di adeguamento idraulico sul rio Molinassi sono gli interventi programmati nei prossimi due fine settimana. Contestualmente proseguiranno le attività di realizzazione del sestuplicamento del nodo di Genova e di innalzamento del marciapiede primo binario di Genova Pegli. Per consentire le attività di cantiere, nei prossimi due fine settimana per l'intera giornata di sabato e domenica 8, 9 15 e 16 novembre, sarà sospesa la circolazione ferroviaria sulla linea Genova-Savona-Ventimiglia tra le stazioni di Cogoleto e Genova Sestri Ponente con modifiche alla circolazione e limitazioni alla percorrenza dei treni intercity e regionali. Inoltre la circolazione sulla linea Genova-Savona-Ventimiglia nelle intere giornate di sabato e domenica 8/9 e 15/16 sarà sospesa tra Cogoleto e Sestri Ponente per consentire interventi infrastrutturali.



BRANDSIDER

SCOPRI LA NUOVA RICETTA

# Zero zuccheri aggiunti



Niente zuccheri aggiunti, solo la freschezza della frutta.  
Una nuova ricetta realizzata con la massima attenzione all'evoluzione delle tendenze alimentari e al benessere dei consumatori.

[www.agrimontana.it](http://www.agrimontana.it) agrimontana

Per saperne di più



**DA OGGI AL 9 NOVEMBRE** Continua «Resistere e creare», prestigiosa rassegna della Fondazione Luzzati

# Danza sulla musica di Stravinskij

*La compagnia Dewey Dell in un inno potente all'origine della vita con «Le sacre du printemps»*

La programmazione di «Resistere e creare», la straordinaria rassegna di danza della Fondazione Luzzati Teatro della Tosse prosegue con grandi nomi della scena contemporanea: dal 6 al 9 novembre quattro appuntamenti tra cui una prima nazionale. Oggi e domani «La foresta trabocca», (Teatri di S. Agostino - Sala Agorà) che segna il ritorno alla danza di Antonio Tagliarini, performer, autore e regista ospite dei principali festival e teatri italiani e internazionali. Da domani al 9 novembre in scena (Teatri di S. Agostino - Sala Trionfo) «Le sacre du printemps», sorprendente lavoro della compagnia Dewey Dell, una delle più originali della scena attuale, che unisce diverse forme d'arte in un inno potente sull'origine della vita, sulla bellezza di un nuovo inizio e sul confine sottile tra nascita e morte.

Da *Le sacre du printemps* di Igor Stravinskij, pietra miliare della letteratura musicale e infinita sorgente viva, un nuovo sorprendente lavoro dei Dewey Dell una delle compagnie più originali della scena contemporanea. Dewey Dell è una compagnia di danza e performing arts composta da Teodora Castellucci, Agata Castellucci, Vito Matera e dal musicista Demetrio Castellucci.

Il mistero della primavera e della violenta venuta al mondo della vita, in un conflitto tra suono e visione, tra la potente seduzione della musica e la furiosa energia dei corpi, tra danza e performing arts. In ogni metamorfosi e grande cambiamento dell'essere umano, la morte è sempre al fianco della vita, manifestandosi come un rito di passaggio o



La compagnia Dewey Dell mette in scena un rituale primordiale

di rivoluzione interiore. Nel mondo animale e vegetale la compresenza di vita e morte diviene ancora più letterale; spesso la morte fa parte del processo fecondativo e la vita pullula sulle carcasse decomposte. Soprattutto nel mondo degli insetti, dei semi e delle muffe la morte è una presenza espansa: la morte è un invito alla vita. La rigenerazione ciclica delle stagioni e della fecondità della terra non

sono un percorso lineare, ma lo sconquasso di tutti gli elementi. La primavera è il periodo di massimo turbamento e il terrore dell'esistenza si fonde alla gioia vertiginosa dell'esserci. Le realizzazioni della compagnia sono state presentate in alcuni dei più rilevanti contesti internazionali, tra cui Arts House e Melbourne Festival in Australia, Rencontres Chorégraphiques e Palais de Tokyo a Pa-

rigi, Wesleyan University e Macalester College negli USA, Mime Festival al Barbican di Londra e A l'Arme Festival a Berlino.

Domani alle 19, nel Foyer Tonino Conte prima dello spettacolo si svolgerà l'incontro «Teste danzanti», con Antonio Tagliarini, Gaia Ginevra Giorgi, Vito Matera di Dewey Dell, Elisa Guzzo Vaccarino critica e studiosa di danza.

Ingresso libero

**CON VERA TORRERO E LUCA BORRIELLO**

## «Stelle e suoni» domani al Teatro Garage

Domani alle 21, al Teatro Garage è in programma il concerto «Stelle e suoni» con la cantautrice Vera Torrero accompagnata dalla chitarra di Luca Borriello. Dopo il successo dello spettacolo quest'estate al Forte Santa Tecla nell'ambito della rassegna «Ridere d'agosto ma anche prima», i due



artisti lo ripropongono alla Sala Diana con nuovi brani e con canzoni inedite. Lo spettacolo conduce il pubblico in un viaggio musicale nelle emozioni, dalla canzone d'autore italiana a quella internazionale, rivisitata in chiave acustica e intima dalla voce di Vera Torrero e

dall'accompagnamento musicale del chitarrista Luca Borriello, artista che nella sua carriera ha condiviso il palco con Mogol, Omar Pedrini, Giuseppe Scarpatò, Ronnie Jones, Ricky Porterà, Finaz e molti altri. Vera Torrero si divide tra la professione di avvocato e l'amore per la musica, passione che l'ha portata a collaborare con il maestro Armando Corsi nel disco «In Punta di Piedi» e nella stesura del libro autobiografico del chitarrista «Corsi ripercorsi». Le preventivate dei biglietti (intero € 14, ridotto € 11 + preventivata) si possono acquistare: online su [www.teatrogarage.it](http://www.teatrogarage.it) e, scegliendo l'opzione print@home, si può comodamente mostrare all'ingresso il biglietto mostrando il QR code da cellulare senza bisogno di stamparlo; all'ufficio del Teatro Garage (via Repetto 18r - cancello, tel. 010 511447) mercoledì e giovedì dalle 14 alle 17, venerdì dalle 11 alle 14; la sera dello spettacolo al botteghino della Sala Diana, che apre un'ora prima. Gli under 25 hanno sempre diritto a un biglietto ridotto speciale a € 10, semplicemente esibendo alla cassa la carta d'identità.

**«Invernale»**

## Si accende la passione per la vela nel Tigullio



Sabato prossimo si accende la passione per la vela d'inverno nel Tigullio. Lo storico Invernale compie 50 anni e il Comitato Circoli Velici del Tigullio è pronto a festeggiarlo. Il «Tigullio Race 50° Event» sarà l'opportunità di ripercorrere l'iconico percorso che abbraccia tutto il golfo, da Portofino a Sestri Levante. Una occasione di incontro per barche a vela, staziate e non di qualsiasi dimensione e foggia. Gli organizzatori attribuiranno ad ogni barca un «rating» che gli permetterà di competere ad armi pari. Le barche saranno divise in due categorie: Sport Boat per coloro che vogliono utilizzare ogni tipo di vela (gennaker, spi, code 0), mentre chi vuole utilizzare solo randa e fiocco sarà inserito nella categoria Cruising Boat. Saranno quindici le miglia da percorrere con partenza dalle 11. Premiazioni e festa, a partire dalle 17.30 presso lo Yacht Club Chiavari. Solo al momento della premiazione si sveleranno le classifiche, divise per le due categorie Sport e Cruising Boat. Verrà stilata anche una classifica speciale per le «Classic Boat», le barche con almeno 25 anni di vita. Per finire, verrà decretato il vincitore assoluto della «Tigullio Race 50° Event». Domenica il via ufficiale al 50° Invernale del Tigullio con le prime prove valevoli per il ranking della prima manche e della classifica dell'intera competizione.

**IL RUOLO DI GILDA AL SOPRANO MARIAM BATTISTELLI, ATTESA PER I BARITONI PARK E SAVINI**

## Opera Giocosa apre con «Rigoletto»

*Domani e il 9 novembre in scena l'opera verdiana con artisti emergenti di grande talento*

A celebrare il 212° anniversario della nascita di Giuseppe Verdi, avvenuta il 10 ottobre 1813, l'Opera Giocosa domani (7 e 9 novembre) apre il sipario su Rigoletto. Il melodramma in tre atti debuttò al Teatro La Fenice di Venezia l'11 marzo 1851 su libretto di Francesco Maria Piave e, tratto dal dramma storico di Victor Hugo «Le Roi s'amuse», l'opera giunse sulla scena dopo una serie di vicissitudini legate alle interdizioni della censura. La produzione dell'Opera Giocosa, in collaborazione con il Teatro Nazionale Sloveno di Maribor e con la pregevole direzione del maestro Aldo Sisillo, direttore artistico del Teatro Comunale di Modena, alla guida dell'Orchestra Sinfonica di Savona, vedrà il debutto in ruolo di tre artisti emergenti del panorama lirico. «L'Opera Giocosa», dichiara il suo presidente e direttore artistico Giovanni Di Stefano,



«prosegue la sua missione mirata alla scoperta di nuovi talenti e offre ai giovani artisti un palcoscenico importante, rendendo giustizia anche all'eredità lasciataci dalla nostra grande concittadina e amica Renata Scottò che alla formazione dei giovani cantanti ha dedicato gran parte della sua vita». Il ruolo di Gilda è infatti affidato

al soprano Mariam Battistelli, interprete di grande presenza scenica e doti vocali, fattasi notare in competizioni importanti nota al pubblico del grande schermo come protagonista della pellicola di Paolo Gelpi e Davide Livermore *The Opera! Arie* per un'eclissi, presente alla Festa del cinema di Roma 2025. Debuttano nel ruolo di Rigolet-

to anche i due baritoni Junhyeok Felix Park e Diego Savini (rispettivamente il 7 e il 9 novembre) e, in quello di Sparafucile, il basso Tiziano Rosati.

Fresca del successo scaligero Carlotta Vichi sarà a Savona nel ruolo di Maddalena, la seducente sorella del sicario mentre Giovanna, nutrice di Gilda, sarà Elena Serra. Un cast giovane e di grandissimo valore in cui il ruolo del libertino Duca di Mantova sarà sostenuto dal giovane e acclamato Giuseppe Infantino, di recente applauditissimo nel concerto celebrativo per i 90 anni di Luciano Pavarotti, all'Arena di Verona, nel corso del quale ha interpretato proprio una delle più celebri Arie da Rigoletto, «La donna è mobile».

A completare la compagnia di canto ancora giovani artisti che vantano diversi ruoli in molti teatri italiani quali Marullo: Dario Giorgè, Matteo Borsa: Gianlu-

**RIGOLETTO**

Immagini dello spettacolo  
A destra Junhyeok Felix Park e Marian Battistelli (ph Luigi Cerati)



ca Moro, Il Conte di Ceprano: Lorenzo Medicina, La Contessa di Ceprano/Un paggio della duchessa: Carola Marasco, Un usciere: Lorenzo Ferrara. La regia di Pier Francesco Maestrini fa muovere gli interpreti e il coro del Teatro dell'Opera Giocosa, diretto da GianLuca Ascheri, con sapiente maestria e grande vividezza drammatica, all'interno del sontuoso allestimento scenico. «Siamo particolarmente orgogliosi», continua Di Stefano, «anche dell'accoglienza che il titolo ha avuto nelle scuo-

le del savonese che assisteranno allo spettacolo nelle mattine del 4 e del 5 novembre, in due recite loro dedicate all'interno del Progetto Scuole che portiamo avanti da oltre un trentennio». Con questo Rigoletto, l'Opera Giocosa conferma il suo impegno sul territorio per offrire spettacoli di alto livello, sempre inseriti in una logica di crescita culturale e di impegno affinché Savona si confermi attrattiva anche sul piano musicale. Biglietteria a partire al Teatro Chiabrera e online su [www.operagiocosa.it](http://www.operagiocosa.it)

**LE CAMERE DI COMMERCIO** Mettono gli studenti a contatto con le imprese. Cerimonia ieri al Priamar

# «Storie di alternanza» premia le scuole

Riconoscimenti ai progetti degli Istituti Patetta, Giancarli e Boselli e del liceo Chiabrera di Savona

■ Si sono svolte ieri mattina, nella fortezza del Priamar, nell'ambito del Salone "OrientaRagazzi", le premiazioni delle scuole superiori di Savona che hanno partecipato alla VIII edizione del Premio "Storie di alternanza", iniziativa promossa dalle Camere di commercio italiane e da Unioncamere per dare visibilità alle esperienze di alternanza realizzate grazie alla collaborazione tra istituti scolastici, studenti e imprese ospitanti.

«Camera di commercio Riviére di Liguria investe convintamente nei progetti di alternanza scuola-lavoro, una delle funzioni assegnate agli enti camerali - spiega il presidente Enrico Lupi - In questo contesto il Premio "Storie di alternanza" avvalorava l'impegno messo in campo dalle scuole partecipanti che hanno raccontato le loro storie di alternanza attraverso video realizzati dagli studenti. Abbiamo aderito anche quest'anno alla VIII edizione del Premio coinvolgendo le scuole superiori di Savona, Imperia e La Spezia e raccogliendo in tutto 19 proposte. Abbiamo stanziato diversi premi in denaro destinati agli istituti scolastici che si sono maggiormente distinti a livello regionale salendo sul podio dei primi tre classificati per ciascuna categoria in concorso».

A livello nazionale, dal 2017, anno di istituzione del concorso, sono stati coinvolti nell'ini-



I ragazzi dell'Iis Patetta di Cairo Montenotte ricevono il premio per il progetto «Helpy»

ziativa oltre 2 mila istituzioni formative, 30 mila studenti e moltissime imprese che hanno interagito nella realizzazione degli innumerevoli progetti sia di alternanza scuola lavoro sia di tirocinio/apprendistato presso Istituti tecnici superiori e Centri di formazione professionale. Economia circolare e sostenibilità ambientale, transizione digitale, inclusione sociale, turismo, beni culturali, mecatronica e Made in Italy sono i principali ambiti nei quali si sono sviluppati i percorsi di alternanza scuola-lavoro. Ad aggiudicarsi il primo premio a livello regionale per la Sezione Istituti tecnici è l'Iis «F. Patetta»

di Cairo Montenotte che vince 600 euro con il progetto dal titolo «Helpy», che descrive la creazione da parte dei ragazzi di una piattaforma digitale dedicata alla segnalazione e raccolta di dati sul tema del bullismo. Ad aggiudicarsi il primo premio a livello regionale per la Sezione Istituti professionali è l'Iis «Giancardi, Galilei, Aicardi» di Alassio, che vince 600 euro con il progetto dal titolo «Nao challenge», che riguarda l'ideazione e la realizzazione di un robot che ha partecipato ad una fiera nazionale Nao ed è stato «testato» nel punto vendita Decathlon di Albenga per accogliere clienti. Il secondo premio

a livello regionale per la Sezione Licei va al «Chiabrera-Martini» di Savona, che vince 500 euro con il progetto dal titolo «Nuova forma», che tratta il tema dei rifiuti e del riciclo. Ad aggiudicarsi il terzo premio a livello regionale per la Sezione Istituti professionali è il «Boselli, Alberti, Mazzini, Da Vinci», di Savona che vince 400 euro con il progetto dal titolo «Riflessi interrotti: 172° anniversario della Polizia di Stato, che tratta l'argomento dei problemi giovanili, come il bullismo e le dipendenze. Dopo questa prima fase, gli Istituti che hanno vinto il Premio locale saranno in lizza per le selezioni nazionali.

## TURISMO ESTIVO E VIOLAZIONI

### Scoperti dalla Finanza 81 lavoratori irregolari

■ I finanzieri del Comando Provinciale di Savona, nei mesi estivi, caratterizzati da un massiccio afflusso di turisti nelle località del Ponente ligure, hanno intensificato le attività di controllo sul rispetto della legislazione giuslavoristica da parte degli esercizi commerciali savonesi. Da maggio a ottobre 2025, sono stati eseguiti molteplici controlli fiscali e in materia di lavoro che hanno permesso di rilevare la presenza di 46 lavoratori in nero e di 35 dipendenti irregolari, ossia soggetti regolarmente assunti, ma per i quali sono state riscontrate irregolarità relative alla quantità di ore prestate ovvero alle modalità di pagamento (ad esempio, parte dello stipendio erogato con un "fuori busta" in contanti). Pertanto, i finanzieri hanno proceduto a inquadrare correttamente la forza lavoro rilevata sul posto, a comunicare i rilievi al locale Ispettorato Territoriale del Lavoro, per la ricostruzione della posizione contrattuale e contributiva dei medesimi, e hanno elevato, nei confronti dei datori di lavoro, verbali di accertamento unico e notifica-

zione per l'applicazione di sanzioni, il cui importo complessivo varia da un minimo di 146 mila euro ad un massimo di oltre 500 mila euro. Di particolare rilievo è stato un intervento, eseguito nei confronti di un ristorante ubicato nel comune di Ceriale dove sono stati trovati cinque lavoratori completamente in nero, uno dei quali minorenni che non aveva ancora terminato i dieci anni di obbligo scolastico; per tale ragione, oltre all'irrogazione delle previste sanzioni amministrative, è stata inoltrata una comunicazione di notizia di reato alla locale Procura della Repubblica per violazione delle norme a tutela del lavoro dei bambini e degli adolescenti (art. 26 legge 17 ottobre 1967, n. 977). L'attività svolta dal Comando Provinciale di Savona ricomprende tanto le irregolarità riconducibili a un rapporto di lavoro non dichiarato quanto le situazioni di regolarità soltanto formali a fronte di un salario e di condizioni lavorative ben diverse da quelle contrattualizzate (lavoro irregolare).



# CALIGARIS PUBBLICITÀ

GESTIONE MEZZI • BUS ADVERTISING AGENCY

Concessionario spazi pubblicitari sui bus di trasporto pubblico in Provincia di Cuneo & Asti su tratte di percorrenza garantite sia urbane che extraurbane a copertura dell'intero territorio.

Scopri di più visitando i nostri siti [www.caligarispubblicita.com](http://www.caligarispubblicita.com) • [www.pubblicitaautobus.eu](http://www.pubblicitaautobus.eu)

CUNEO • VIA FELICE CAVALLOTTI, 21 • Tel. 0171.698084

# RISTRUTTURAZIONE AL 50%

# È IL MOMENTO GIUSTO



Humans  
&data

## APPROFITTA DELLE DETRAZIONI CON AGORÀ CASA

agorahd.it

Approfitta delle detrazioni in corso per ristrutturare e risparmiare il 50%. Con AgoràCasa, puoi sfruttare al meglio il **Bonus Casa**: il nostro sistema all-in-one ti accompagna per ottenere il risultato che vuoi. Con oltre **100.000 pratiche** e **più di 8.000 edifici** già ristrutturati, ogni fase è controllata e ogni decisione è serena, dalla consulenza finanziaria fino all'ultima finitura.

Ristruttura subito e detrai il 50%



Harley  
Dickinson

Numero Verde  
800 800 665



**ameconviene.it**®  
La soluzione giusta

# Bollette troppo care?

## Risparmia con Ameconviene.it!

Un servizio gratuito che analizza i tuoi bisogni e ti propone soluzioni su misura per:



### Perché ti conviene?

#### Offerta luce

a partire da  
**0,12 €/kWh**

Pagamento  
RID

#### Offerta gas

a partire da  
**0,48 €/Smc**

Pagamento  
RID

#### WiFi casa

a partire da  
**18,99 €/mese**

abbinando utenza  
luce o gas



Imparziale, personalizzato, gratuito.  
Scopri subito cosa ti conviene!

**011 06 35 383**

← **Inquadra il QR code e inizia a risparmiare.**

Grazie a specifiche convenzioni con i brand più affidabili del settore, ti garantiamo la massima convenienza sui servizi di tuo interesse e una totale trasparenza sui prezzi disponibili.